



# I nuovi Mille Il nostro Risorgimento

Facce, storie, racconti, imprese di chi costruisce il paese

La storia

## Pomodori verdi fritti al consultorio di piazza dei Condottieri

**A Roma** nella campagna elettorale di Comune e Regione la destra ha puntato sulla violenza sessuale. Ma poi ha tagliato i fondi ai consultori. Un gruppo di donne non ci sta

**ELLA BAFFONI**

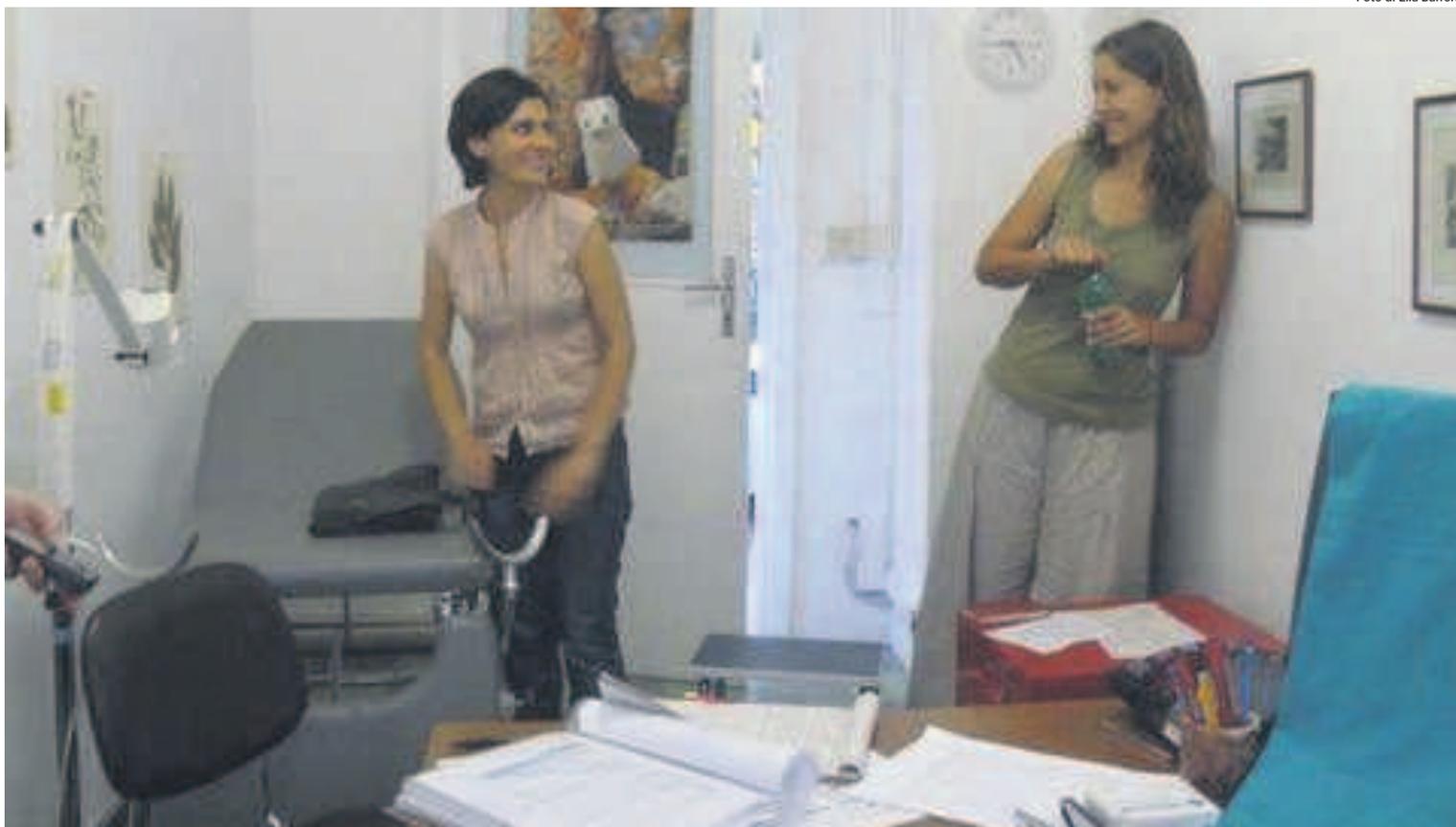
ROMA  
ellabi2002@yahoo.it

**R**ompere il silenzio, fare informazione, prendere posizione. Una necessità davanti all'attacco alla legge 194 e ai consultori. È stata Olimpia Tarsia, consigliere regionale del Lazio e vicepresidente del Movimento per la vita, a firmare una legge che riforma radicalmente i consultori per demolire nei fatti la legge sull'aborto. Una legge che ha indignato, raccolto un fronte vasto - associazioni, collettivi, singole donne - che ha raccolto 80.000 firme contro quella legge, consegnate in autunno alla Regione con un'ampia manifestazione. Tra loro c'è Dalia.

Non è una donna, ma un'associazione di giovani donne. Niente gonnelloni né zoccoli femministi, è nata nel 2007 dal centro sociale Snia, proprio per contrastare il governatore Storace che dalla Pisana lanciò per primo un'invettiva sui consultori «abortifici». Insieme, ovviamente, a drastici tagli nei finanziamenti.

Parte una controinchiesta nel VI municipio, volantinaggi, giornali parlati, e la situazione non è rosea. Trentacinque anni dopo la

Foto di Ella Baffoni



La stanzetta del consultorio